

# I Borghi più belli d'Italia

Il fascino dell'Italia nascosta



Tellaro, nel Comune di Lerici



SOCIETÀ  
EDITRICE  
ROMANA

m. 1.077 s.l.m.  
ABITANTI  
1871



# GERACI SICULO

solo centro storico (Provincia di Palermo)



## Santi e madonne delle Madonie

Il nome dell'abitato è di origine greca - da *Jerax*, avvoltoio - e allude alla sua antica origine come luogo fortificato, come impervia rocca sorvolata da uccelli rapaci.



Attraversata ancora dai falconi addestrati da Federico II, l'antica capitale dei Ventimiglia è una finestra aperta sul passato e all'aria fresca di montagna. Le campane della cappella palatina non annunciano più la morte del conte, ma la monofora tribolata nel castello, l'affresco bizantino, l'impronta normanna, le raffinate Madonne nelle chiese, scolpite nei loro marmi policromi, e gli ignoti intagliatori con la loro galleria lignea di santi patroni, ci riportano alle profondità dell'origine, ai reliquari della nostra devozione. Quando il grano indora le spighe, sui pianori delle Madonie, sembrano accendersi di luce anche i vecchi argenti conservati nella sacrestia, e tra i ruderi e le mura rotte è possibile, nei giorni belli, guardar giù fino alle isole Eolie.

Chi dal mare di Cefalù sale verso la montagna per una visita ai paesi del Parco Regionale delle Madonie, dopo Castelbuono attraversa una magnifica sughereta e si trova di fronte l'immagine di un gruppo di case dominato dai ruderi di un castello.

La visita al borgo può iniziare dal **bevaio della Santissima Trinità**, fatto costruire dal marchese Simone Ventimiglia sulla base di un rettangolo di 20 m di lunghezza con due fontane laterali in pietra. Da lì si percorre l'acciottolata via Biscucco per arrivare al **castello** di probabile origine bizanti-

## COSA VEDERE

🕒 La chiesa di San Bartolomeo: superbo, qui, il polittico marmoreo sull'altare maggiore attribuito ad Antonello Gagini (metà del XVI secolo).

🕒 La bottega dei Gagini offre un altro capolavoro in marmo policromo nel trittico dell'altare maggiore della chiesa di Santa Maria La Porta.

🕒 La chiesa di San Giuliano con il monastero delle Benedettine; in piazza Sant'Antonino la chiesa dedicata a San Francesco. Nei pressi della piazza Municipio, l'antica chiesa di San Rocco.

🕒 Fuori del borgo, la chiesa di Santa Maria della Cava, antico cenobio basiliano di fondazione normanna (1090), sembra emergere dal fondo del bosco come una visione d'altri tempi; e la piccola cappella dei Santi Cosma e Damiano con il suo portale gotico.

un prezioso crocefisso ligneo quattrocentesco, un affresco in stile bizantino (sec. XV) e la statua lignea del santo, seicentesca. Percorrendo le viuzze medievali si arriva alla Falconiera in Largo Greco e infine in piazza del Popolo, il salotto di Geraci, su cui si affacciano la chiesa del Collegio di Maria (del 1738, a una navata) e la chiesa Madre.

La chiesa Madre di Santa Maria Maggiore, consacrata nel 1495 ma di realizzazione più antica, come si desume dal portale della metà del XIV sec., è ricca di opere di grande interesse, come il fonte battesimale in marmo alabastrino della bottega dei Gagini (fine XVI sec.) e altre splendide statue di marmo della stessa bottega raffiguranti le *Madonne della Neve* e della *Mercede*, nonché le statue in legno di ignoti intagliatori siciliani del XVII e del XVIII sec. Monumentale è il Coro ligneo del 1650, così come degna di nota è l'*Annunciazione* attribuita a Jacopo Da Empoli, un allievo di Giorgio Vasari. Da visitare, inoltre, il tesoro esposto nella cripta.

Continuando per corso V. Emanuele si incontra la chiesa di Santo Stefano con il suo caratteristico campanile a conci policromi. È a pianta ellittica con cappelle e risale alla fine del Settecento.

■ PATRONO San Bartolomeo • 24 agosto

Maria Santissima Annunziata compatrona • seconda domenica di luglio

### ■ INFO TURISTICHE

Ufficio Turismo • Convento dei Padri Cappuccini • Contrada Zafarana snc  
Tel. 0921 643042 - 643080 • [info@comune.geracisiculo.pa.it](mailto:info@comune.geracisiculo.pa.it)

■ WEB [comune.geracisiculo.pa.it](http://comune.geracisiculo.pa.it)



## I PIACERI DEL BORGO



♥ "Cavalcata dei Pastori", (A Carvaccata): iniziata nel 1643, si svolge ogni sette anni a luglio ed è tra le principali manifestazioni folkloristiche delle Madonie. Consiste in una sfilata a cavallo in costumi tradizionali.

♥ Solo qui cresce un fagiolo verde che va cucinato assieme alla carne di agnello, in un piatto chiamato "a pittrina ca fasola".

♥ Santissimo Crocifisso, 3 maggio: è la ricorrenza religiosa più sentita dai geracesi e si svolge con una processione in cui ogni devoto a piedi scalzi porta un grande cero.

♥ "Giostra dei Ventimiglia", prima settimana d'agosto: si rievoca il tempo dei Ventimiglia con sfilate in costumi del XIV secolo, giochi cavallereschi, esibizioni di falchi, cucina, musica e rappresentazioni medievali.